

✠ In nomine domini dei salvatoris nostri Ihesu Christi Imperante domino nostro basilio magno imperatore anno quadragésimo septimo sed et constantino frater eius magno imperatore anno quadragésimo quarto die primma mensis magii indictione quinta neapoli: Certum est me petrum filium quondam leoni qui nominatur betrano cum voluntate maria coniugi mea commanentes autem in loco qui nominatur pumilianum quod est foris arcora dudum aqueductus A presenti die promptissima voluntate venumdedi et tradidi vobis stephano filio quondam ursi qui nominatur saracino et maria hoc est iugales de memorato loco pumilianum idest integra una petia de terra mea qui nominatur at illu biniale posita in memorato loco una cum arvoribus et introitum suum et omnibus sibi pertinentibus quod sunt per passi modia dua et medium at passum ferreum sancte neapolitane ecclesie: et coheret sibi ab uno latere terra guiselgari de memorato loco et de alio latere terra monasterio sanctorum theodori et sebastiani et de uno capite terra ursi thii mei et de alio capite terra gueri de memorato loco: unde nihil mihi exinde aliquod remansit aut reserbabi nec in aliena cuiusque personas quod absit comisi aut iam comicto potestatem set a presenti die et deinceps prenominata memorata integra petia de memorata terra una cum arvoribus et introitum suum et omnibus sibi pertinentibus quod sunt passi modia dua et medium at passum ferreum sancte neapolitane ecclesie sicuti vobis illos per memorates coherentes insinuabi sicut superius legitur a me vobis sit venumdatum et traditum in vestra vestrisque heredibus sint potestate que exinde facere volueritis av odierna die semper liberam habeatis potestatem et

✠ Nel nome del Signore Dio Salvatore nostro Gesù Cristo, nell'anno quarantesimo settimo di impero del signore nostro Basilio grande imperatore ma anche nell'anno quarantesimo quarto di Costantino suo fratello, grande imperatore, nel giorno primo del mese di maggio, quinta indizione, **neapoli**. Certo è che io Pietro, figlio del fu Leone detto **betrano**, con il consenso di Maria mia coniuge, abitanti inoltre nel luogo detto **pumilianum** che è davanti le arcate già dell'acquedotto, dal giorno presente con evidentissima volontà ho venduto e consegnato a voi Stefano, figlio del fu Urso detto **saracino**, e Maria, coniugi del menzionato luogo **pumilianum**, vale a dire per intero un pezzo di terra mia detto **at illu biniale** sito nell'anzidetto luogo, con gli alberi ed il suo ingresso e tutte le cose ad esso pertinenti, che si estende per due moggia e mezzo misurati secondo il passo ferreo della santa chiesa napoletana, e che confina da un lato con la terra di **guiselgarus** dell'anzidetto luogo e dall'altro lato con la terra del monastero dei santi Teodoro e Sebastiano e da un capo con la terra di Urso zio mio e dall'altro capo con la terra di **guerus** dell'anzidetto luogo: onde niente a me rimase o riservai né a qualsiasi altra persona, che non accada, ho affidato o affido alcun potere ma dal giorno presente e in futuro il predetto integro pezzo di terra insieme con gli alberi ed il suo ingresso e tutte le cose ad esso pertinenti, esteso per moggia due e mezzo misurati secondo il passo ferreo della santa chiesa napoletana, come a voi ho introdotto negli anzidetti confini come sopra si legge, da me a voi sia venduto e consegnato e di voi e dei vostri eredi sia potestà di farne tutto quello che vorrete e dal giorno odierno abbiate sempre libera facoltà e né da me anzidetto

neque a me memorato petro cum volumtate memorata coniugi mea neque a nostris heredibus nec a nobis personis summissis nullo tempore numquam vos memoratis iugales aut vestris heredibus quod absit abeat is exinde aliquando quacumque requisitiones aut molestia per nullum modum nec per summissas personas a nunc et in perpetuis temporibus insuper et av omnis homines homnique personis homni tempore ego et heredes meis vobis vestrisque heredibus exinde in omnibus antestare et defensare debeamus propter quod accepi a vobis exinde in ~~in~~ presentis in omnem decisionem seu deliberationem idest auri tari sidecim sicut inter nobis combenit Si autem ego aut heredes meis aliter fecerimus de is homnibus memoratis per quobis modum aut summissas personas tunc compono ego et heredes meis vobis vestrisque heredibus auri solidos biginti bythianteos et ec chartula ut super legitur sit firma scripta per manus leoni curialis per memorata indictione ✘

hoc signum ✘ manus memoratis iugales quod ego qui memoratos pro eis subscripsi et memorati tari

✘ Ego iohannes Curialis testi subscripsi et memoratos tari confessus percepisse ✘

✘ Ego stephanus scriniarius: testi subscripsi: et memorati tari confessus percepisse ✘

✘ Ego gregorius filius domini petri testi subscripsi et suprascripti tari confessus percepisse ✘

✘ Ego leo Curialis Complevi et absolvi per memorata quinta indictione ✘

Pietro con la volontà della menzionata mia coniuge né dai nostri eredi né da persone da noi incaricate in nessun tempo mai voi anzidetti coniugi o i vostri eredi, che non accada, sopportiate mai alcuna richiesta o molestia in nessun modo né tramite persona incaricata da ora e per sempre e inoltre da ogni uomo o persona in qualsiasi occasione io ed i miei eredi dobbiamo in ogni decisione o deliberazione sostenere e difendere voi ed i vostri eredi per quello che ho accettato da voi oggi vale a dire sedici tarenì d'oro come fu tra noi stabilito. Se io o i miei eredi diversamente facessimo di tutte queste cose menzionate in qualsiasi modo o mediante persone subordinate, allora io ed i miei eredi paghiamo come ammenda a voi ed ai vostri eredi venti solidi aurei di Bisanzio e questo atto, come sopra si legge, rimanga fermo, scritto per mano del curiale Leone per l'anzidetta indizione. ✘

Questo è il segno ✘ della mano dei predetti coniugi, che io anzidetto per loro sottoscritti e riconosco che i suddetti tarenì *sono stati percepiti*.

✘ Io curiale Giovanni come teste ho sottoscritto e riconosco che i suddetti tarenì sono stati percepiti. ✘

✘ Io scriniario Stefano come teste ho sottoscritto e riconosco che i suddetti tarenì sono stati percepiti. ✘

✘ Io Gregorio, figlio di domino Pietro, come teste ho sottoscritto e riconosco che i suddetti tarenì sono stati percepiti. ✘

✘ Io curiale Leone completai e perfezionai per l'anzidetta quinta indizione. ✘